

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL CONTO ECONOMICO PREVISIONALE (BUDGET) PER L'ESERCIZIO 2024

Il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale (resa obbligatoria dall'art. 9, comma 1 bis della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 19 e s.m.i. e dal nuovo Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale adottato con D.P.Reg. n. 187 del 05.11.2021, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 1555 dd. 15 ottobre 2021) implica anche la formulazione di alcuni indirizzi strategici di programmazione sulla gestione dell'esercizio 2024, come previsto dall'art. 4 del Regolamento regionale di contabilità e dall'art. 4, comma 6 del Regolamento aziendale di contabilità e di inventario approvato con deliberazione n. 44 del 30 dicembre 2022.

Dopo il difficilissimo scenario emergenziale di diffusione del contagio Covid-19 e successive varianti che ha determinato conseguenze nefaste anche sotto il profilo economico-finanziario delle ASP che gestiscono le residenze protette per anziani nazionali e della nostra Regione, tutti i soggetti gestori si sono trovate a dover affrontare anche le note criticità connesse con i macroscopici rincari dei costi energetici. L'ASP "Ardito Desio durante l'esercizio 2023, è riuscita a contenere gli oneri relativi all'energia elettrica entro una entità inferiore rispetto a quella prevista in sede previsionale previa adesione alla Convenzione Consip a prezzo variabile con la ditta AGSM Energia Spa di Verona scadente il prossimo 31 gennaio 2024 e, quindi, in prospettiva nell'annualità 2024 si prevede un onere ragionevolmente contenuto che si ritiene venga ulteriormente nelle annualità successive (2024, 2025 e 2026), anche con la messa in funzione del parco fotovoltaico finanziato dalla Regione F.V.G. alla fine dell'esercizio 2022.

Anche il costo del gas nel corso dell'esercizio 2023, dopo aver sottoscritto un nuovo contratto servizio energia con la ditta AcegasApsAmga Servizi Energetici S.p.A. (ora divenuta dal 01/01/2023 Hera Servizi Energia S.p.A. – in acronimo HSE S.p.A.), ha subito un andamento decrescente in termini di €/smc nel corso dell'esercizio, cosa che fa ben sperare anche per l'annualità 2024.

Non è stato necessario durante l'anno 2023 dare applicazione alla disposizione inserita nell'art. 8, comma 6 della Legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025), rubricata "Salute e politiche sociali", che aveva disposto quanto segue: *"In considerazione dell'eccezionale contingenza economica legata all'aumento dei costi dell'energia, al fine di consentire alle strutture residenziali per anziani l'applicazione di rette basate su dati reali, evitando approssimazioni in eccesso a inizio anno, a maggior tutela degli ospiti e dei loro familiari, per il solo anno 2023, le strutture residenziali per anziani possono derogare a quanto disposto dal comma 7 dell'articolo 31 della legge regionale 19/2006, [...] previa comunicazione alla Direzione centrale competente, supportata da idonea motivazione"*; dopo aver effettuato durante l'esercizio 2023 un costante e attento monitoraggio dell'evoluzione dei costi energetici aventi una ricaduta sui documenti programmatori di bilancio, non si sono rilevate situazioni di squilibrio economico comportanti una revisione in aumento delle rette stesse, avendo verificato un trend decrescente dei costi energetici teso a giungere quanto prima in uno scenario di normalizzazione dei prezzi dell'energia.

Nella previsione dei documenti programmatici di bilancio per l'esercizio 2024 si è tenuto conto del peso dell'inflazione con conseguente aumento sia dei prezzi dei beni che dei costi dei servizi (soprattutto quelli oggetto di nuove gare d'appalto come quello del nuovo servizio di ristorazione affidato a decorrere dal mese di ottobre 2023, dell'adeguamento prezzi Istat del servizio di assistenza esternalizzata, del servizio di lavanderia e dei servizi manutentivi periodici). Nel contesto dei servizi, particolare importanza assumerà la scelta di costituzione nel corso dell'esercizio 2024 di una società in house pluripersonale partecipata insieme all'ASP "Giovanni Chiabà" di San Giorgio di Nogaro per la gestione dei servizi di assistenza e di pulizia e sanificazione ambientale in luogo della tradizionale procedura ad evidenza pubblica che potrà consentire, attraverso i meccanismi di controllo analogo dei Soci pubblici, di contenere l'onerosità degli stessi rispetto ad un appalto esterno, potendo

beneficiare detta soluzione gestionale anche di un favorevole regime soggettivo di esenzione IVA e di azzeramento dell'IRAP nel primo triennio di attività sociale.

Infine, anche l'applicazione anticipata dell'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale del contratto di lavoro – CCNL Sanità Pubblica - ha inciso ulteriormente sulle voci di costo preventivo del personale, soprattutto in una struttura organizzativa come quella di questa ASP ove operano anche dipendenti dell'Ente con 23 unità lavorative.

Nel 2024 si prevede un effetto benefico sugli oneri del Conto economico previsionale con la cessazione per quiescenza dal 01 febbraio 2024 della storica figura della titolare delle funzioni di direzione e coordinamento socio-assistenziale e sanitario, dopo l'affiancamento avvenuto nel 2023 della nuova figura di coordinatore infermieristico in regime di libera professione con la titolare Responsabile dei servizi sanitari ed assistenziali – Responsabile del governo assistenziale al fine di garantire un efficace avvicendamento delle attività e passaggio delle consegne.

Tutti questi fattori di minore onerosità e di maggiore onerosità si compensano fra di loro nelle previsioni del conto del budget economico dell'esercizio 2024. Pertanto, questa Amministrazione, considerata la circostanza che le rette di degenza sono state già incrementate di € 3,90 giornalieri nel corso del 2023 nel periodo gennaio-febbraio (incremento assorbito parzialmente dal mese di marzo 2023 per effetto dell'adeguamento della contribuzione regionale che è passata da € 20,00 ad € 21,50), verificata la sostenibilità economica con l'incrementata capienza occupazionale degli ospiti attestantesi recentemente su 92,5 ospiti non autosufficienti (su un massimo di 94 posti letto) e su 7 ospiti autosufficienti, per garantire un adeguato equilibrio economico e condizioni di sostenibilità finanziaria si ritiene adeguatamente congruo incrementare in modo contenuto per l'anno 2024 le medesime rette di residenzialità, portandole ad € 62,94 pro die per gli ospiti non autosufficienti (al netto dei contributi regionali di cui alla L.R. 10/97 e alla L.R. 33/88 pari rispettivamente ad € 21,50 giornalieri ed € 11,765 giornalieri) e ad € 50,30 pro die per gli ospiti autosufficienti (aumentando quindi entrambe le rette di € 0,50 giornalieri).

Tali contenuti incrementi consentiranno di raggiungere un equilibrio economico condizionatamente all'imprescindibile mantenimento del tasso di occupazione della ricettività degli ospiti nelle percentuali registrate degli ultimi 5 mesi dell'anno 2023, prevedendo di operare con un tasso previsto di saturazione dei posti letto per i non autosufficienti pari al 98,40% (corrispondente ad una media di 92,5 ospiti non autosufficienti) e con un tasso del 30,43% per gli ospiti autosufficienti (corrispondente ad una media di 7 ospiti autosufficienti).

L'amministrazione di questa ASP con il budget economico 2024 ritiene quindi di essere in grado di garantire un adeguato standard qualitativo di servizi in ogni settore istituzionale incrementando al di sotto degli attuali indici inflazionistici (ed in particolare ben al di sotto dell'indicizzazione annuale ISTAT comunicata in data 30.11.2023, che registra un'inflazione acquisita per il 2023 pari a + 5,7% circa), portandole nella misura netta da € 62,44 ad € 62,94 per gli ospiti non autosufficienti e da € 49,80 ad € 50,30 per gli ospiti autosufficienti (con un incremento rispettivamente del 0,79% e del 1% di molto inferiore rispetto all'attuale registrato incremento del costo della vita).

Nel corso di tali valutazioni delle rette di degenza, si è tenuto conto di defalcare a valle le quote di abbattimento della retta degli ospiti non autosufficienti di cui alla L.R. 10/1997 (attualmente fissata nella misura base di € 21,50) e per la copertura delle spese sanitarie e di rilievo sanitario che dovranno essere riconosciute in forza della prorogata convenzione sottoscritta ancora nel 2020 a cura della competente Azienda per l'Assistenza Sanitaria (ASU FC di Udine) e rinnovata negli anni 2023 e 2024: questa ultima quota giornaliera di abbattimento è stata stimata nella quota ponderale pari ad € 11,765 sulla scorta dei dati storici delle presenze rilevate e dal previsto costo delle figure infermieristiche e fisioterapiche riconosciute in sede convenzionale.

Alla luce di quanto sopra, al fine di mantenere condizioni di sano equilibrio economico e di fronteggiare gli impegni finanziari e di cassa nel breve-termine scongiurando l'apertura di onerose anticipazioni di cassa che questa ASP non ha mai sino ad oggi attivato, è auspicabile che la Direzione sanitaria mantenga l'attuale copertura dei posti letto per non

autosufficienti per raggiungere l'obiettivo ottimale della media occupazionale annua di 92,5 ospiti non autosufficienti su una capienza di 94 ospiti, media che peraltro era già stata raggiunta e anche superata nell'esercizio pre-Covid 2019.

Per quanto riguarda la complessa questione della modifica del regime di esenzione IRAP la cui entità viene qualificata come aiuto di stato rientrando nel plafond del *de minimis* a far tempo dal 01/01/2023, si ritiene che la questione debba essere affrontata su base nazionale attraverso l'interlocuzione dell'Associazione Federsanità ANCI FVG con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, anche mediante apposito intervento di esperti giuristi-fiscalisti del settore.

Per quanto riguarda il contenimento dell'onere del direttore sanitario la cui nomina è stata prorogata a far tempo dal 31/12/2024, l'amministrazione dovrà promuovere ogni azione presso gli organi competenti della Direzione sanitaria regionale e dell'ASU FC di Udine per neutralizzare una spesa che, vista la natura, dovrebbe rimanere a carico del Servizio sanitario nazionale.

Sul fronte strategico della migliore forma di gestione dei servizi assistenziali della prevalenza dei nuclei di degenza istituzionali e dei servizi accessori di pulizia e sanificazione delle unità di vita degli ospiti della residenza, particolare importanza rivestirà nel primo semestre 2024 la costituzione della società pluripersonale in house partecipata insieme all'ASP "Giovanni Chiabà" di San Giorgio di Nogaro denominata PSG Servizi & Salute Srl il cui complesso iter è già stato messo in atto alla fine dell'anno 2023: dopo aver attenuto i pareri obbligatori di legge e/o decorsi i relativi termini prescritti, si procederà formalmente con atto notarile alla relativa costituzione, a seguito della quale, una volta espletate a cura della società neocostituita le procedure selettive di assunzione del personale necessario, verranno affidati gli strategici servizi in parola. L'auspicio è che questa nuova forma di gestione, oltre alla accertata maggiore economicità dei servizi affidati, apporti stabili ed efficaci vantaggi organizzativi, motivazionali e sociali che si possano riverberare in modo soddisfacente sulla qualità dei servizi socio assistenziali e sanitari erogati agli ospiti anziani prevalentemente non autosufficienti del territorio e sulla qualità del lavoro svolto da tutti gli operatori impiegati nelle rispettive residenze protette di cui sono titolari le ASP promotrici dell'operazione di costituzione.

Sul fronte invece dei lavori di manutenzione straordinaria, un indirizzo strategico per l'esercizio 2024 è sicuramente rappresentato, dopo la conclusione dei lavori di completamento funzionale ed abitativo del corpo di fabbrica prospiciente Contrada Savorgnan già interessato dai completati lavori di adeguamento sismico (lavori terminati il mese di luglio 2020), dalla ribadita più volte prosecuzione ed ultimazione del secondo stralcio degli originari lavori di ammodernamento della Residenza Protetta già finanziato dalla Regione Autonoma F.V.G. per i quali è stata concessa più volte la proroga del termine di ultimazione lavori e anche recentemente durante il mese di maggio del 2023 (lavori di straordinaria manutenzione di abbattimento delle barriere architettoniche, di sopraelevazione, di adeguamento degli impianti antincendio, di realizzazione di alcuni bagni assistiti e degli impianti di chiamata nelle camere di degenza, di sostituzione dei serramenti esterni e rifacimento delle porte interne e di realizzazione del nuovo impianto di trattamento d'aria) che erano stati interrotti nel corso dell'anno 2013 per la imprescindibile rimessa a norma sismica del sopra citato corpo di fabbrica prospiciente Contrada Savorgnan.

Per quanto concerne gli importanti interventi di riqualificazione energetica delle strutture di cui al Bando POR FESR 2014-2020 che sono stati oggetto di assegnazione da parte della Direzione Centrale Salute della Regione F.V.G. di una contribuzione europea rideterminata di € 544.374,71, il cui progetto definitivo-esecutivo era già stato approvato dalla Direzione Centrale Salute della Regione F.V.G. ancora nel corso dell'esercizio 2019, si fa presente e si ricorda che dopo aver portato a termine nel 2020 gli interventi di coibentazione esterna della facciata su via Cairoli (Lotto A) a cura della ditta Aprile Alessandro Srl di Bagnaria Arsa e nel 2021 gli interventi di coibentazione del corpo di fabbrica centrale e della villetta Dante (Lotto B) a cura della ditta La Colorpea di Graziutti Italo di Gonars e l'intervento di ristrutturazione infissi e vetrate dell'edificio storico prospiciente Piazza Garibaldi (Lotto D) a cura della ditta Molaro Aldo Srl di Tarcento, nel corso dell'esercizio 2022 sono stati realizzati e conclusi

anche gli impegnativi interventi di coibentazione esterna del corpo di fabbrica antistante i locali adibiti a cucina e limitrofo alla scala antincendio (Lotto E) a cura della ditta De Munari Luciano Srl di Codroipo, nonché quelli dell'ultimo lotto (Lotto C) degli interventi di coibentazione della copertura del corpo centrale che ha richiesto l'approntamento di alcune accortezze per lo spostamento degli ospiti all'interno delle camere dell'ultimo piano. Sul piano strettamente amministrativo, dopo aver trasmesso alla Direzione Centrale Salute – Servizio Tecnologie ed Investimenti Sanitari della Regione F.V.G. la rendicontazione finale dell'iniziativa in parola, è stata corrisposta parzialmente la misura del saldo del 20% del contributo dopo aver ricevuto negli esercizi precedenti l'anticipo del 80% dello stesso contributo.

Relativamente al sempre più importante settore degli interventi di efficientamento energetico, va segnalato che, a seguito dell'assegnazione alla fine dell'esercizio 2022 di un contributo regionale pari ad € 500.000,00 a fronte di una spesa ammissibile di € 625.000,00 per la progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico, dopo aver ottenuto una proroga fino al 16 dicembre 2024 per l'inizio degli interventi, nel corso del 2024 dovrà essere approvata la progettazione esecutiva per il successivo affidamento dei lavori e realizzazione dell'impianto fotovoltaico che prevede anche la relativa collocazione presso un terreno idoneo che Comune di Palmanova si è impegnato a concedere in uso.

Con la realizzazione di tale impianto, congiunto alle già realizzate opere di efficientamento energetico di cui al Bando POR-FESR 2014-2020, si prevede e si auspica la futura ulteriore riduzione dell'impatto delle bollette di energia elettrica e termica che comunque, difficilmente, potranno concretizzarsi a pieno regime già nel corso dell'esercizio 2024.

Un altro strategico fronte che vedrà impegnata l'Azienda nel corso dell'esercizio 2024 è rappresentato anche dalla necessità di realizzare il primo stralcio esecutivo degli interventi esecutivi finanziati con la contribuzione regionale di cui al Bando EISA 2019 (consistente nella realizzazione dei nuovi uffici presso i locali dell'ex tipografia Savorgnan i cui lavori sono stati consegnati alla ditta Aprile Alessandro Srl di Bagnaria Arsa), nonché da quella di approvare il progetto ed avviare i lavori del secondo stralcio per consentire il trasferimento della lavanderia/guardaroba nell'edificio denominato Ex Italgas prospiciente la Via Cairoli e antistante al Corpo centrale e l'adeguamento e trasformazione dell'attuale lavanderia e deposito del piano seminterrato in palestra e fisioterapia, nell'ambito del processo di riclassificazione e dell'adeguamento alle norme in materia di sicurezza antincendio della residenza protetta gestita dall'ASP - pratica che ha condotto questa Azienda ad essere assegnataria del contributo massimo di € 1.000.000,00.

A seguito dei macroscopici ritardi nella consegna dei progetti del primo e secondo stralcio del Bando EISA 2019 a cura del progettista all'uopo incaricato, questa Amministrazione dovrà, previa rescissione del rapporto contrattuale in essere e applicazione delle penali contrattuali di competenza del RUP, individuare altro professionista del settore per la predisposizione del progetto relativo al terzo stralcio del predetto Bando EISA 2019, consistente nell'adeguamento edilizio ed impiantistico di alcuni locali del Corpo centrale e della Villetta Dante destinati all'accoglienza di un maggior numero di ospiti non autosufficienti ed all'incremento del comfort abitativo, nonché all'adeguamento e trasformazione dell'attuale zona uffici al piano rialzato per spazi ricreativi e di animazione.

Questi interventi, una volta completati, consentiranno alla residenza protetta di giungere ad una ottimale redistribuzione interna degli spazi logistici già programmata con il progetto definitivo approvato dal Nucleo di Valutazione degli Investimenti Sociali e Sanitari della Regione F.V.G. (NVISS) ai sensi dell'art. 33, comma 19 della Legge regionale 10 novembre 2015, n° 26 rubricata "*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*". Questo nuovo assetto logistico della residenza è di fondamentale e strategica importanza per dare attuazione all'indispensabile piano di interventi per la riclassificazione della struttura già approvato dall'Area Welfare della Regione F.V.G, peraltro indicato anche nell'ex Decreto della ex AAS n. 2 "Bassa Friulana Isontina" di autorizzazione in deroga temporanea della residenza protetta gestita di terzo livello e nuovamente indicato nell'atto autorizzativo all'esercizio in deroga temporanea disposto dall'ASU FC di Udine e prorogato sino al 31/05/2027: questa residenza, in una prospettiva a medio termine, dovrà infatti conseguire un nuovo layout strutturale e dei

servizi potenziando la capacità ricettiva degli ospiti anziani non autosufficienti portandola a regime dagli attuali 94 posti letto ai futuri 103 posti letto.

Per completare il citato articolato programma delle opere pubbliche, questa ASP, al fine di garantire il massimo confort degli ospiti della residenza protetta ed incrementare gli spazi comuni utilizzabili per le attività di socializzazione, dopo aver acceso ancora nel secondo semestre 2022 apposito mutuo decennale di € 250.000,00 ad un tasso fisso particolarmente favorevole (2,35%) con l'attuale Tesoriere dell'Azienda – Banca di Cividale Spa (Civibank), dovrà anche acquisire il progetto esecutivo per realizzare una nuova veranda completamente vetrata e climatizzata in aderenza tunnel coperto che unisce la struttura principale alla Villetta Dante ed in corrispondenza di un'area verde inutilizzata a metà strada tra la villetta ed il corpo principale: questa veranda verrà a configurarsi anche come un "giardino di inverno" ove poter ospitare momenti di sana convivialità o relax e allo stesso tempo poter adibire e posizionare alcune piante anche durante la stagione fredda; inoltre, con tale progettualità di completamento, si intende realizzare un intervento di modifica dell'ingresso al Corpo principale e laterale di via Cairoli, creando due accessi (uno pubblico e uno di servizio) con inserimento anche di un piccolo locale per il servizio di portineria, ampliando la superficie del disimpegno attuale e migliorandone la relativa fruibilità.

L'esercizio 2024 sarà inoltre caratterizzato dall'epilogo della importante procedura già esperita entro il 30 giugno 2023 tesa ad ottenere l'accreditamento provvisorio della residenza protetta secondo le disposizioni di cui al D.P.Reg. n. 0107/Pres. dd. 18.08.2022 con cui è stato approvato il *"Regolamento per il rilascio dell'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani non autosufficienti in attuazione dell'articolo 64 della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006)"*. Dopo aver espletato una impegnativa attività di autovalutazione dei requisiti di accreditamento messa in atto secondo le indicazioni e le linee guida pervenute a cura della Direzione Centrale Salute della Regione F.V.G., comprendente anche la predisposizione di un imprescindibile piano della qualità e di un piano della formazione triennali, diventerà fondamentale l'approntamento di una costante attività formativa-informativa tesa a preparare in modo trasversale tutti i dipendenti e operatori operanti presso la residenza protetta in vista della prossima visita in loco della commissione valutatrice propedeutica all'ottenimento dell'accreditamento definitivo a pieno titolo.

In tale ottica, l'Amministrazione di questa ASP, dopo aver aggiornato la Carta dei diritti e dei servizi istituzionali, intende promuovere anche con la diffusione di una semplice brochure appositamente redatta, una efficace pubblicità dei servizi residenziali offerti e gestiti dalla struttura protetta che è stata interessata nel recente passato da importanti interventi di ammodernamento e di miglioramento del comfort abitativo degli ospiti a seguito di importanti lavori di adeguamento edile ed impiantistico.

Si coglie l'occasione infine, unitamente al Consiglio di Amministrazione, per esprimere un doveroso e sentito apprezzamento e ringraziamento indistintamente a tutto il personale dell'Azienda che quotidianamente opera nei diversi settori istituzionali, alla Direzione Generale e alla Direzione Socio-Sanitaria per la professionalità, impegno e dedizione dimostrata nello svolgimento dei loro compiti in questa fase post-pandemica per ritornare a condizioni di ottimale gestione dei variegati servizi.

Palmanova, 30 gennaio 2024

F.to
IL PRESIDENTE
Sig.ra Palmina Mian